CISL FP
ROMA CAPITALE
RIETI

RSU 2022
PRIMO SINDACATO

ZètemaCISL

Nell'importante incontro sindacale del 23 settembre u.s. che ha affrontato le diverse criticità dell'accordo sullo smart working **è stata presente parte della RSU, mentre 3 segreterie sindacali sono risultate assenti**: CGIL e UIL PA sembrerebbe, a loro dire, per motivi riferiti a presunti atti discriminatori; l'UGL non è stato dato di sapere, probabilmente soltanto per indisponibilità.

Proprio da questa, a nostro parere, ingiustificata assenza – *ma intendiamo subito affermare che il tavolo di contrattazione era assolutamente legittimo perché rappresentato dalla RSU eletta* – **l'Amministratore Unico ha fatto una premessa facendo riferimenti ad alcune posizioni di una organizzazione sindacale nel merito delle quali egli** (citazione testuale) **"*non si può eleggere a giudice in quanto tali espressioni o posizioni appartengono alla dialettica sindacale*" e che in un futuro prossimo avrebbe convocato le segreterie sindacali per appianare i toni.** Ha di seguito affermato che **se tale proposta d'incontro non fosse accettata, egli limiterà l'esercizio delle future relazioni sindacali, riducendole al minimo indispensabile.** Quest'ultima affermazione ha trovato pieno sgomento da parte della CISL FP, della UIL FPL e dell'USI CT&S presenti al tavolo, i quali hanno affermato in forma pressoché unanime, che **la legittimità del tavolo è rappresentata dalla RSU eletta e che l'ingerenza dell'Azienda su temi che non riguardano il tavolo**, ma semmai alcune sigle sindacali, **non può condizionare l'attività sindacale**. E' d'obbligo ricordare che **le corrette relazioni sindacali sono una precisa responsabilità aziendale** e dalla quale questa non può e non deve assumere alcuna posizione di parte, **al fine di non incorrere nell'art. 28 dello Statuto dei Lavoratori**.

Proprio per questo **la CISL FP, le cui donne iscritte**, ricordiamo ancora una volta, **partecipano attivamente alle iniziative sindacali a tutti i livelli decisionali** e ciò è dimostrato tra le altre cose dalla **maggioranza di dirigenti sindacali di genere femminile così come l'intera composizione della SAS e del suo direttivo**, al tavolo sindacale del 23 settembre scorso, **ha assunto una posizione netta** nell'affermare che ritiene inaccettabile che qualora un'altra Organizzazione sindacale nutrisse qualche dubbio o avesse qualche necessità di chiarimento con un'altra Organizzazione, ricorra all'Amministratore come se stesse a scuola e sentisse la necessità che intervenga il "preside", richiamandolo impropriamente su temi che certamente non gli appartengono, come persona e come

Amministratore, ma che evidentemente lo intimoriscono o quanto meno lo turbano. Noi non ci sentiamo “all’asilo”, ma ad ogni modo se si rendesse necessario e utile a sciogliere eventuali dubbi, la CISL FP di Zètema è disponibile a qualsiasi confronto e se ciò fosse richiesto in seduta comune, che avvenga alla presenza però di tutte le rappresentanze sindacali legittimate al tavolo delle trattative.

La discussione sul tema del giorno ha poi proseguito con maggiore serenità.

Le questioni poste che dovranno ancora trovare adeguate risposte:

1. Call center che per modalità di svolgimento dell’attività (turnazione vincolata e fascia di contattabilità definita) si presta più al “lavoro da remoto” anziché allo “smart working”, prevedendo quindi la possibilità di uno svolgimento non in presenza e con la maturazione del buono pasto, ecc.;
2. Lavoratori con figli di anni minori ai 14, possibilità di lavorare interamente in posizione smart;
3. Alcuni settori quali Server Capitoli, Informagiovani, ecc.., che gli sia riconosciuto lo stesso diritto di tutti gli altri lavoratori di poter usufruire dei 6 giorni di smart;
4. Maggiore chiarezza di applicazione dell’accordo soprattutto nelle sedi esterne.

A riguardo della fragilità, in aderenza a quanto previsto nell’ultima normativa, si è dato seguito al riconoscimento del perdurare di tale situazione per i lavoratori interessati, per i quali si era chiesto un’attivazione immediata da parte del medico competente.

E’ previsto un incontro per domani giovedì 29 settembre.